

Marca da bollo
€16,00

Spettabile
Comune di Bocenago
Via A. Ferrazza n. 54
38080 Bocenago (TN)

**RICHIESTA CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI
RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE O PER NUOVA COSTRUZIONE**

Il/la sottoscritto/a,

Cognome

Nome

Nato/a a.....il...../...../..... tel. n°.....

Residente a in Via.....n°.....CAP.....

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

CHIEDE

la concessione del CONTRIBUTO UNA TANTUM A FONDO PERDUTO PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE oppure PER NUOVA COSTRUZIONE secondo quanto stabilito dall'art. 6 e seguenti del "Regolamento comunale per contributi a sostegno della natalità e a favore della permanenza sul territorio comunale di persone e famiglie".

A tale fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiera e/o di formazione e/o uso di atti falsi

DICHIARA

1. Di essere proprietario o titolare di diritto reale della p.ed._____ C.C. _____ per la quale si richiede la concessione del contributo una tantum.

2. Che l'intervento per il quale viene richiesto il contributo riguarda:

Il recupero di abitazione facente parte di patrimonio edilizio esistente e da adibire a prima casa o pertinenza della stessa.

La costruzione di nuova abitazione adibita a prima casa o pertinenza della stessa.

3. Che i lavori rientrano fra quelli previsti dalla L.P. 15/2015 art. 77 e sm. e i. nella seguente categoria di intervento (*barrare la tipologia di intervento interessata*):

- b) interventi di manutenzione straordinaria: le opere e le modifiche sull'unità edilizia o su una sua parte necessarie per rinnovare o sostituire gli elementi costruttivi degradati, anche con funzioni strutturali, e per realizzare o integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, senza modifiche delle destinazioni d'uso. Comprendono gli interventi consistenti nell'accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere, anche se comportano la variazione dei volumi e delle superfici delle singole unità immobiliari, quando non è modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantiene l'originaria destinazione d'uso;
- c) interventi di restauro: quelli rivolti alla conservazione o al ripristino dell'organizzazione dell'unità edilizia o di una sua parte e alla valorizzazione dei caratteri stilistici, formali, tipologici e strutturali, che al tempo stesso assicurano la funzionalità nell'ambito di una destinazione d'uso compatibile. Comprendono gli interventi di consolidamento, di ripristino e rinnovo degli elementi costruttivi e degli impianti tecnologici

- richiesti dalle esigenze d'uso, nonché di eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio;
- d) interventi di risanamento conservativo: quelli diretti alla conservazione o al ripristino degli elementi essenziali della morfologia, della distribuzione e della tecnologia edilizia e all'adeguamento dell'unità edilizia, o di una sua parte, a una destinazione d'uso compatibile, migliorando le condizioni di funzionalità, mediante un insieme sistematico di opere volte al recupero del legame con l'impianto tipologico-organizzativo iniziale;
- e) interventi di ristrutturazione edilizia: quelli volti ad adeguare l'unità edilizia o una sua parte a nuove e diverse esigenze, anche con cambio della destinazione d'uso con o senza opere. Comprendono la possibilità di variare l'impianto strutturale interno e distributivo dell'edificio, modificandone l'aspetto architettonico e i materiali. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono compresi quelli rivolti alla demolizione, anche parziale, dei manufatti esistenti e alla loro ricostruzione nel limite del volume originario e anche su diverso sedime. Nel caso di ricostruzione su diverso sedime è assicurato il rispetto della destinazione di zona, della disciplina in materia di distanze e dei vincoli urbanistici sovraordinati. Sono interventi di ristrutturazione edilizia anche gli ampliamenti degli edifici esistenti, previsti da questa legge o consentiti dal PRG nel limite del 20 per cento del volume originario; dove è ammesso il cambio della destinazione d'uso esso è riferito alla superficie utile lorda originaria;
- g) interventi di nuova costruzione: quelli di trasformazione edilizia del territorio non rientranti nelle categorie definite nelle lettere da a) a f). In particolare, sono da considerarsi tali:
- 1) la costruzione di nuovi volumi edilizi fuori terra o interrati;
 - 2) la costruzione di volumi edilizi nel caso di demolizione di edifici preesistenti, quando sono utilizzati indici urbanistici che determinano un volume superiore a quello originario;
 - 3) la costruzione di volumi edilizi nel caso di demolizione di edifici preesistenti su diverso sedime e con ampliamenti del volume originario superiore al 20 per cento;
 - 4) la realizzazione di infrastrutture e impianti, anche per pubblici servizi, che comporta la trasformazione edilizia del suolo inedificato.

4. Che i lavori sono stati comunicati / autorizzati al/dall'Ufficio Tecnico Comunale tramite il documento _____.(Indicare gli estremi dell'autorizzazione edilizia, SCIA...)

5. Che il richiedente:

Intende spostare la propria residenza nella p.ed. _____ C.C. _____ al termine dei lavori.
(Termine massimo residenza entro due mesi dalla comunicazione di fine lavori. Contributo di € 6.000 a fronte di una spesa di almeno 30.000 euro).

E' residente nella p.ed. _____ C.C. _____ con decorrenza dalla data del _____.
(Dopo l'inizio dei lavori. Contributo di € 6.000 a fronte di una spesa di almeno 30.000 euro).

E' residente nella p.ed. _____ C.C. _____ da prima dell'inizio dei lavori e dichiara di esserlo tutt'ora.
(Contributo di € 4.000 a fronte di una spesa di almeno 30.000 euro).

6. Che la spesa per l'esecuzione dei lavori è di almeno 30.000 euro e di allegare alla presente richiesta copia delle fatture e dei relativi pagamenti (per un importo pari o superiore a € 30.000).

7. Che nessun'altro componente del proprio nucleo familiare ha avanzato richiesta per lo stesso contributo al Comune Bocenago e di richiedere il contributo per una sola volta per il medesimo edificio o porzione materiale.

8. Di impegnarsi a rendere disponibile l'immobile per l'eventuale sopralluogo di verifica dell'ultimazione dei lavori da parte del servizio tecnico comunale o proprio delegato.

9. Di autorizzare il Comune Bocenago alla revoca di quanto concesso se non si conserva la residenza nell'abitazione per la quale il contributo viene richiesto per un periodo di 5 anni.

10. Comunicazioni integrative: _____

_____.

Bocenago, _____

Firma _____

Si allega fotocopia di un documento di identità valido del sottoscrittore.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dal Servizio Segreteria per lo svolgimento dell'attività di propria competenza, per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Bocenago con sede - in Bocenago Via A. Ferrazza, 54 (e-mail protocollo@comune.bocenago.tn.it, PEC comune@pec.comune.bocenago.tn.it, sito www.comune.bocenago.tn.it), Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it), referente di supporto all'attività del RPD, il Segretario Generale dott. Mauro Bragagna.

Lei può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/2003.

L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, è a disposizione presso il Servizio Segreteria.

Riservato all'Ufficio Demografico

Si conferma che la dichiarazione sopra rilasciata è fedele alla situazione risultante agli archivi comunali alla data di presentazione della stessa.

Data _____

Firma _____

Riservato all'Ufficio Tecnico

La richiesta risulta regolare per l'adozione della delibera di assegnazione del contributo. Si conferma che la tipologia di interventi dichiarati dal richiedente risultano conformi a quanto previsto dal Regolamento per l'assegnazione e risultano regolari per quanto riguarda la documentazione presentata presso l'Ufficio Tecnico.

L'entità del contributo riconosciuto è pari a:

<input type="checkbox"/>	€ 4.000,00 Una Tantum a fondo perduto
<input type="checkbox"/>	€ 6.000,00 Una Tantum a fondo perduto

Data _____

Firma _____

Note ufficio:
